

ROMA

CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
roma.corriere.it

Via Campana 59/C, Roma 00187 - Tel. 06 688281
Fax 06 68828541 - mail: roma@rcs.it



La newsletter



Gratis per i lettori
Ogni mattina è gratuita
sulla vostra email. Per
iscrivervi: roma.corriere.it/newsletter



Teatro

Doc e spettacoli
per i 50 anni
del Franco Parenti

di Emilia Costantini
a pagina 13

OGGI 26°

Coperto

Vento: 43/56 Km/h

Umidità: 84%

SAB 19° / 22°

DOM 17° / 23°

LUN 15° / 26°

MAR 17° / 28°

Onomastici: Artemio



Cultura & Tempo libero



Costanzi

«I tre controttenori» con Carlo Vistoli, Raffaele Pe e Aryeh Nussbaum Cohen

Nei giorni in cui va in scena il *Giulio Cesare* di Händel, che vede protagonisti tre tra i più grandi controttenori di oggi, l'Opera propone stasera, a Costanzi (ore 20, piazza B. Gigli), «I tre controttenori», un concerto che farà rivivere i fasti, le glorie, le rivalità del tempo dei castrati. Sul palco, Carlo Vistoli, Raffaele Pe e Aryeh

Nussbaum Cohen (interpreti del *Giulio Cesare*), per una sfida di virtuosismi vocali che si dispiega tra le pagine del repertorio barocco e arriva fino a Rossini. Rinaldo Alessandrini dirige l'orchestra dell'Opera. In programma arie e duetti tratti da opere di Vivaldi, Händel, Vinci, Gluck e Rossini. Info: operaroma.it

Info

● Il Teatro Franco Parenti di Milano, diretto da Andrée Ruth Shammah, celebra i 50 anni di attività a Roma con varie iniziative. Il 23 ottobre, ore 19, all'Auditorium Parco della Musica, Sala Petrassi, viene proiettato il docu-film *Scarozzanti e Spiritelli*. Il 6 dicembre all'Ambr Jovinelli va in scena *Il delitto di via dell'Orsina*; il 31 gennaio al Parioli, *Farà giorno*; il 18 aprile all'India *Sulla morte senza esagerare* e il 21 maggio al Vascello *La Maria Brasca*.

«Sono anni, anni e anni che il Teatro Franco Parenti non viene a Roma», esordisce Andrée Ruth Shammah, la regista e direttrice dello storico palcoscenico milanese, di cui si celebrano i 50 anni di vita con una serie di iniziative.

Innanzitutto il 23 ottobre alle ore 19, all'Auditorium Parco della Musica, Sala Petrassi (nell'ambito della Festa del Cinema di Roma), verrà proiettato il docu-film *Scarozzanti e Spiritelli*, nel quale si racconta il lungo percorso del Parenti, coinvolgendo lo spettatore in un viaggio emozionante dentro la storia di un'istituzione che è stata capace di trasformarsi, diventando un punto di riferimento non solo nella cultura teatrale di Milano, ma anche nel panorama artistico nazionale.

«Il sottotitolo del docu-film è "50 anni di vita" e non semplicemente di attività o di storia — spiega la regista — Il



In scena Marina Rocco e Filippo Lai ne «La Maria Brasca» di Testori. In basso, Andrée Ruth Shammah, regista e direttrice del Teatro Franco Parenti

Una vita lunga 50 anni

Parenti è sempre stato vita, per raccontare la vita. Gli spiritelli sono tutti coloro che sono passati sulle tavole di questo palcoscenico e su di esse hanno lasciato un'impronta... e sono davvero tanti: alcuni ancora presenti in scena, come Filippo Timi o Silvio Orlando, e altri che non ci sono più, come Eduardo De Filippo e, ovviamente, Franco (Parenti). Scarozzanti — aggiunge Andrée — si riferisce alla messinscena del primo spettacolo rappresentato cinquant'anni fa nell'allora Salone Pier Lombardo, cioè *L'Ambleto* di Giovanni Testori, che fu il primo capitolo della Trilogia degli Scarozzanti... e poi si riferisce alla natura stessa degli artisti teatrali girovaghi...».

Ma non basta. Il Teatro Parenti sarà presente a Roma con quattro spettacoli in quat-

Il Teatro Franco Parenti festeggia mezzo secolo di vita con un doc alla Festa del cinema e quattro spettacoli al Parioli, all'India, al Vascello e all' Ambr Jovinelli

tro teatri diversi. Dal 6 al 17 dicembre, all'Ambr Jovinelli va in scena *Il delitto di via dell'Orsina* di Eugène Labiche, con Massimo Dapporto, Antonello Fassari, Susanna Marchionni, regia e adattamento della stessa Shammah. Dal 31 gennaio all'11 febbraio, al Teatro Parioli, tocca a *Farà giorno* di Rosa A. Menduni e Roberto De Giorgi, con Alvia Reale, Alberto Onofrietti, diretto da Piero Maccarinelli. Dal 18 al 21 aprile, all'India, debutta *Sulla morte senza esagerare*, idea-

zione e regia di Riccardo Pippa, di e con Giovanni Longhin, Andrea Panigatti, Sandro Pivotti. E infine, dal 21 al 26 maggio al Vascello, *La Maria Brasca*, il celebre testo di Giovanni Testori, riproposto da Shammah, con Marina Rocco, Mariella Valentini, tra i protagonisti.

Fra le varie testimonianze all'interno del docu-film, Ornella Vanoni afferma: «Sono qui per dirvi che questo è il teatro più bello del mondo, perché è così, perché è diverso».



Nella Capitale purtroppo mancano dei palcoscenici importanti, chiusi da tempo: l'Eliseo e il Valle

Marco Giorgetti del Teatro La Pergola di Firenze, sottolinea: «Non c'è niente che manchi, non c'è uno spazio che manchi... È un magnifico mondo, è un teatro-mondo». E Mario Martone dice: «C'è l'amore per Milano. Questo teatro potrebbe esistere in Italia solo a Milano».

Milano è Milano, città ricca di proposte sceniche. Perché, allora, celebrare i 50 anni a Roma? «Nella Capitale — risponde Shammah — purtroppo mancano dei palcoscenici importanti, chiusi da tempo: l'Eliseo e il Valle. Noi milanesi ci impegniamo molto, mentre i romani a volte prendono le cose con leggerezza. Ma Roma è sempre Roma e, anche se non sono una ragazzina, venire in questa città è sempre un'emozione particolare».

Emilia Costantini
© RIPRODUZIONE RISERVATA